



DIPARTIMENTO COMPARTIMENTALE NAZIONALE ANIEF UNIVERSITA'

Proposte operative da inserire nel prossimo CCNL 22-24

- Dal punto di vista della retribuzione al personale Tab devono essere garantite le risorse economiche, da reperire nella prossima finanziaria per consentire il recupero dell'inflazione 22-24 (circa 15-17%);
- Inserire in maniera stabile nel CCNL tutto quanto è stato stabilito nell'ultima riunione Aran del 17 luglio u.s. in merito a: tecnologo a t.d., contratto di ricerca e CEL.

In particolare:

- A) **Tecnologo a tempo indeterminato**: Prevedere anche nell'Università così come avviene negli Epr la possibilità di articolare la carriera su tre livelli professionali: tecnologo, primo tecnologo e dirigente tecnologo, fatto salvo che non venga modificato l'ordinamento negli EPR rendendolo congruo a quello universitario. Valorizzazione economica e giuridica della carriera pregressa del profilo professionale dei tecnologi a tempo determinato (già inquadrati nelle categorie stipendiali D ed EP) per una futura stabilizzazione nella nuova figura a tempo indeterminato. Interloquire con il ministero affinché si giunga entro fine 2024 ad una revisione del decreto ministeriale del settembre 2022, che possa garantire la riserva dei posti del 50% per i tecnologi a tempo determinato sui futuri concorsi di tecnologo a tempo indeterminato da svolgersi nei prossimi 3 anni, così come previsto dalla legge. Prevedere il reinquadramento del personale ex D ed EP già in servizio a tempo indeterminato nel nuovo profilo del tecnologo, ove in possesso di mansioni svolte e requisiti di ingresso richiesti per il profilo stesso. Agganciare parte della retribuzione alle performance del lavoratore, potendo beneficiare della normativa relativa al conto terzi degli atenei;
- B) **Contrattista di ricerca**: deve essere considerato un vero e proprio professionista della ricerca; deve poter svolgere il proprio lavoro con diritti e tutele previste dalle figure contrattualizzate di tipo subordinato; il trattamento minimo economico deve essere quello previsto dalla Legge, ovvero di un Ricercatore confermato a tempo definito; l'attivazione concreta dei contratti di ricerca non può basarsi unicamente su economie di spesa derivanti da esaurimento delle precedenti figure di pre-ruolo (AdR/RTD-A): è necessario prevedere una dotazione finanziaria ad hoc da trasferire agli atenei, per retribuire la prima coorte di queste figure professionali, anche utilizzando i fondi derivanti dalla rimodulazione del PNRR.
- C) **Personale "CEL"**: considerata l'esiguità delle risorse a disposizione (circa 570 mila euro) e il numero totale di personale interessato (1500 unità su tutta Italia), si propongono migliorie al profilo giuridico e l'istituzione di una indennità aggiuntiva allo stipendio base, che possa aiutare soprattutto coloro che non usufruiscono del trattamento integrativo nel loro ateneo.
- D) **Progressioni orizzontali e verticali**: uniformare per tutte le università i criteri di PEO e PEV in modo da sanare le differenze esistenti tra i vari Atenei, differenze che penalizzano alcuni lavoratori rispetto agli altri.
- E) **Conto terzi e missioni**: uniformare per tutte le università i criteri di riparto del conto terzi e le indennità di missione in modo da sanare le differenze esistenti tra i vari Atenei, differenze che

penalizzano alcuni lavoratori rispetto agli altri, in particolare modo se si intende agganciare al c.t parte della retribuzione del lavoratore .

- **Utilizzare in modo stabile il residuo dei 49 milioni (il 25%) per la retribuzione del comparto Università anziché legare la retribuzione ai progetti (rif. legge 234/21);**
- **Per il personale dei policlinici: trovare soluzione di concerto con il ministero della salute per il riequilibrio in materia di progressioni verticali ed orizzontali rispetto al personale degli atenei (es. riconoscimento giuridico della categoria di equiparazione raggiunta), e in futuro trovare il modo di applicare il CCNL agli operatori delle Aziende universitarie ospedaliere, dal momento che questo CCNL non menziona la sanità.**